

L'ARTIGIANATO

SAPI S.r.l.
La società di servizi tecnici del Sistema Artigianato
e Piccole Imprese della Provincia di Trento

EBA
ente
bilaterale
artigianato
trentino


*Associazione Artigiani
Trentino*


CONFIDI
TRENTINO IMPRESE




Trentino CAF Imprese s.r.l.

L'importanza di esserci

**IL TRENTINO È VINCENTE
COME SISTEMA**
INTERVISTA A FLAVIO TOSI

**PREZZI INFORMATIVI
DEI MATERIALI E DELLE OPERE
EDILI IN PROVINCIA DI TRENTO**





Nuovo Sprinter. L'innovazione lavora per te.

Con connettività intelligente, perfettamente integrata al sistema di infotainment, e tre tipi di trazione 4x4, posteriore e da oggi anche anteriore. **Nuovo Sprinter. 100% for you.**

Scopri di più su nuovosprinter.mercedes-benz.it

- 47 canoni da **300€** al mese*
- Anticipo 3.700€
- 4 anni di manutenzione ordinaria e straordinaria
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,81%

*Esempio di leasing Sprinter 314 F 39/33, con aria condizionata, tetto alto e quattro anni di manutenzione Complete, 47 canoni più riscatto finale 12.199,36€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 120.000 km. Prezzo di listino 29.315,00€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 23.124,76€ (IVA e messa su strada esclusa). Spese di istruttoria 300,00€. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida fino al 30/09/2018, solo per possessori di partita IVA, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, fogli informativi disponibili presso la Concessionaria.

Mercedes-Benz

Vans. Born to run.



Autoindustriale Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz Veicoli Commerciali
Bolzano, Via A. Grandi 16, tel. 0471 550200 - Brunico, Via J. G. Mahl 48, tel. 0474 570000
Trento, Via Stella 13, tel. 0461 1735300 - www.autoindustriale.mercedes-benz.it

▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA



FOCUS	4
Decreto Legge Dignità approvazione definitiva	4
Il Trentino è vincente come sistema [STEFANO FRIGO]	8
Quale futuro per il Monte Bondone?	8

▶ DALL'ASSOCIAZIONE 10

Prezzi informativi dei materiali **10**
e delle opere edili in provincia
di Trento

È attivo il bando **11**
"Voucher digitali 2018"

Spettacolo evento al Muse **12**
Il tuo condominio green:
istruzioni per renderlo
+ vivibile, + verde, - costoso

Acquisto prima casa **14**
e previdenza integrativa:
novità [STEFANO FRIGO]

Anap 2018: **15**
elezioni provinciali

Note di viaggio: **16**
chi è "Sketch Art" [GIANLUCA ORTOLANI]

Pensplan: familiari **18**
non autosufficienti e contributo
acquisto casa: novità

Intervista ai componenti **19**
della Giunta provinciale
dell'Associazione Artigiani
[STEFANO FRIGO]

Commissione Provinciale **22**
per l'Artigianato:
le nuove nomine

▶ CULTURA 24

ANDAR PER MOSTRE

[PAOLO ALDI]

▶ CATEGORIE 26

A VOI LA PAROLA 26

LE PRINCIPALI NEWS SULLE CATEGORIE 28

▶ ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista
SCADENZARIO
Ottobre 2018

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXIX / n. 9 / settembre 2018

Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Paolo Aldi, Giancarlo Berardi,
Alberto Dalla Pellegrina,
Samantha Lira

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
6 settembre 2018

**Direzione, redazione,
amministrazione**
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva
per la pubblicità**
S.E.T.A.
Società Editrice Tipografica
Atesina S.p.A.

Trento - Via Ghiaie, 15
tel. 0461.934494
studiotn@bazar.it
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

Bolzano - Via Volta, 10
tel. 0471.914776
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

▶ ESSERCI È CONTARE

di **Marco Segatta**

Appartenere ad un'associazione significa condividere valori, indirizzi e nello stesso tempo avere un punto di riferimento a tutela degli interessi della categoria. Ma non solo. In caso di necessità fare associazione vuol dire appoggiare concretamente le istanze per risolvere, o quantomeno provare a farlo, le problematiche aziendali e personali dell'artigiano. Queste azioni di sindacato le portiamo avanti ovviamente da un punto di vista politico ma non dobbiamo dimenticare tutto ciò che svolge quotidianamente con passione, perseveranza, professionalità e competenza la struttura. Un compito e un impegno delicati, infatti quello che si fa per un singolo artigiano può avere delle importanti ricadute per tutti gli associati. Sia chiaro, nessuno è infallibile e quindi queste azioni possono avere dei riscontri positivi o negativi, dei ritorni concreti o meno. Spesso quando si ottengono risultati importanti gli stessi vengono catalogati come ovvi piuttosto che dovuti mentre si tendono ad enfatizzare le situazioni meno felici, quando insomma i risultati non sono quelli sperati inizialmente. Come se tutto fosse solo responsabilità del mancato interesse dell'associazione. Proprio per questo mi sembra doveroso, soprattutto nei confronti di chi si impegna quotidianamente in ambiti diversi per portare avanti le istanze dei nostri associati, segnalare la lettera ricevuta il 23 agosto da un artigiano (il testo è riportato integralmente, ovviamente mantengo l'anonimato del diretto interessato).



Marco Segatta

Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

«Egregio Presidente,

la telefonata con la quale mi ha anticipato l'ottenimento di un contributo provinciale molto importante, che temevo ormai di aver perso, mi ha fatto naturalmente molto piacere. Ho avuto prova diretta dell'impegno che l'Associazione riserva ai suoi associati, nonché della forza che la stessa è in grado di esprimere quando si tratta di tutelare gli interessi degli artigiani. Un ringraziamento particolare a lei per la convinzione e la perseveranza con la quale ha portato avanti la mia istanza».

Poche righe, in perfetto stile artigiano direi, ma tanta sostanza. La lettera è indirizzata al sottoscritto ma va assolutamente condivisa con chi ha seguito e svolto concretamente un lavoro che è principalmente caratterizzato da numerosi contatti e rapporti con persone ed enti esterni, con l'unico intento di risolvere situazioni a favore dei nostri iscritti. Un grazie sincero va dunque a tutta la struttura, ai collaboratori per la costanza e l'impegno che tutti i giorni mettono a disposizione degli associati. Infine voglio assicurare – se ce ne fosse ulteriore bisogno – tutti gli artigiani: non mancherà mai il mio impegno, quello di tutta la giunta e dei delegati per fare in modo che l'associazione rimanga sempre un punto di riferimento centrale e parte attiva nella nostra società a tutela degli interessi di chi fa parte di questo mondo.

**«UN GRAZIE SINCERO VA A TUTTA LA STRUTTURA,
AI COLLABORATORI PER LA COSTANZA E L'IMPEGNO CHE TUTTI I GIORNI
METTONO A DISPOSIZIONE DEGLI ASSOCIATI».**

DECRETO LEGGE DIGNITÀ APPROVAZIONE DEFINITIVA

SI RIPORTA UNA ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI AGGIORNAMENTI CONTENUTI NEL TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE, CON LE MODIFICAZIONI AL DECRETO-LEGGE 12 LUGLIO 2018 N. 87, CON L'AVVERTENZA CHE, AL MOMENTO, NON È ANCORA DISPONIBILE IL TESTO UFFICIALE.

Nella seduta di martedì 7 agosto 2018 a Palazzo Madama è stato definitivamente approvato dal Senato il testo del disegno di legge, con le modificazioni al decreto-legge 12 luglio 2018 n. 87, licenziato dalla Camera.

Si riporta, di seguito, una illustrazione delle **principali modifiche** intervenute nell'iter di conversione contenute nel testo approvato, **con l'avvertenza che – al momento in cui si scrive – non è ancora disponibile il testo ufficiale del provvedimento.**

CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Con riferimento all'obbligo di **indicazione delle causali**:

- in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a 12 mesi **in assenza delle ipotesi specifiche** che giustifichino il superamento di tale limite (si ricorda che è possibile stipulare un primo contratto a termine acausale di durata massima pari a 12 mesi) il contratto **si trasforma a tempo indeterminato** a decorrere dalla data di superamento del termine di 12 mesi;
- l'effetto di **trasformazione a tempo indeterminato** consegue anche a tutti i casi di **rinnovo** in cui sia assente l'indicazione della causale nonché alla mancata indicazione della causale in caso di **proroga** dei contratti di durata superiore ai 12 mesi (si ricorda che è previsto sia per il rinnovo



che per la proroga la non indicazione di alcuna causale purché entro i 12 mesi).

In merito **all'entrata in vigore** è stato precisato che le nuove disposizioni si applicano:

- ai **contratti stipulati successivamente** all'entrata in vigore del decreto nonché
- ai **rinnovi** e alle **proroghe** dei contratti a termine **successivi al 31 ottobre 2018**.

Alla luce di tale modifica viene, pertanto, inserito un **periodo transitorio** in virtù del quale le proroghe e i rinnovi dei contratti in corso intervenuti entro il 31 ottobre c.a. restano soggetti alla disciplina finora prevista dall'art. 21 del D.Lgs. n. 81/2015, che non richiede l'indicazione della causale.

Si evidenzia quanto segue per la durata del contratto, le proroghe e i rinnovi:

- per i contratti a tempo determinato stipulati **ante il 14 luglio 2018** vige la previgente disciplina, ossia
limite massimo: 36 mesi
proroga contratto: massimo 5 acausali
rinnovo contratto: infiniti acausali;
- **dopo il DL n. 87/2018 (ossia dopo il 14 luglio 2018)**
stipula contratto: limite massimo del primo contratto di 12 mesi + altri 12 mesi con causali
proroga: massimo 4 acausali nei primi 12 mesi, con causali nei successivi 12 mesi
rinnovo: infiniti tutti con causale;
- **prima del 31 ottobre 2018**
stipula contratto: limite massimo del primo contratto 12 mesi + altri 12 con causali
proroga: massimo 4 acausali
rinnovo: infiniti acausali;
- **dopo il 31 ottobre 2018**
stipula contratto: limite massimo del primo contratto 12 mesi + altri 12 con causali
proroga: massimo 4 acausali nei primi 12, con causali nei successivi 12 mesi
rinnovo: infiniti, tutti con causale.

ESONERO CONTRIBUTIVO PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE

È previsto un esonero del versamento dei contributi previdenziali, con esclusione

dei premi Inail, in favore dei datori di lavoro privati

- con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato a tutele crescenti effettuate nel biennio 2019-2020;
- di soggetti aventi meno di 35 anni alla data della prima assunzione incentivata e che non abbiano avuto, neanche con altri datori di lavoro, precedenti rapporti di lavoro a tempo indeterminato. A tal fine i periodi di apprendistato svolti presso altri datori di lavoro, qualora non siano proseguiti in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non sono ostativi al riconoscimento dell'esonero.

L'esonero, applicato su base mensile per un **periodo massimo di 36 mesi**, è pari al **50% dei contributi previdenziali** a carico del datore di lavoro, nel **limite massimo** di importo pari a **3.000 euro su base annua**.

Le modalità di fruizione dell'incentivo sono demandate ad un apposito decreto interministeriale, da emanarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione.

SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO

L'articolo 2 del decreto estende ai contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati tra somministratore e lavoratore la disciplina dei contratti a termine, ad eccezione degli articoli 21, co. 2 (c.d. stop and go), 23 (riguardante il numero massimo dei contratti a termine stipulabili) e 24 (relativo ai diritti di precedenza) del D.Lgs. n. 81/2015.

Nel testo sono state introdotte le ulteriori modifiche:

- viene previsto che il numero dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato ovvero con contratto di somministrazione a tempo determinato non possa eccedere complessivamente **il 30% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore al 1° gennaio dell'anno di stipula del suddetto contratto** (con arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5). Sono esclusi dall'applicazione dei suddetti limiti quantitativi per la somministrazione di lavoro a tempo determinato i lavorato-

ri in mobilità, i soggetti disoccupati che beneficiano, da almeno 6 mesi, di trattamenti di disoccupazione non agricola o di ammortizzatori sociali e ai lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati;

- viene previsto che nel contratto di somministrazione **le disposizioni relative ai limiti di durata e alla causali si applicano solo all'utilizzatore**. Si tratta di aspetti, però, che necessitano di ulteriori chiarimenti;
- viene reintrodotta la fattispecie della **somministrazione fraudolenta** (abrogata dal D.L. n. 34/2014) prevedendo che quando la somministrazione di lavoro è posta in essere con la specifica finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto collettivo applicate al lavoratore, il somministratore e l'utilizzatore sono puniti con un'ammenda di 20 euro per ciascun lavoratore coinvolto e ciascun giorno di somministrazione.

PRESTAZIONI OCCASIONALI

Si segnalano, tra le varie modifiche introdotte, le seguenti:

- si prevede che, ai fini del computo del limite dei compensi per ciascun utilizzatore con riferimento alla totalità dei prestatori (5.000 euro nel corso di un anno civile), i compensi per prestazioni di lavoro occasionale rese da determinati soggetti (titolari di pensione di vecchiaia o di invalidità, giovani con meno di 25 anni di età, persone disoccupate, percettori di prestazioni integrative del salario, ecc.) sono considerati nella misura del 75% del loro importo, **purché i prestatori autocertifichino la propria condizione all'atto della registrazione presso la piattaforma informatica INPS**;
- **nel settore agricolo**, si introduce l'**obbligo per il prestatore di autocertificare la non iscrizione**, nell'anno precedente, negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli;
- possibilità di utilizzo del contratto di prestazione occasionale **per le aziende alberghiere e le strutture ricettive che operano nel settore del turismo e che hanno alle proprie dipendenze fino a 8 lavoratori** a condizione che le prestazioni siano rese dai soggetti svantaggiati (titolari di pensione di vecchiaia o di invalidità, giovani con meno di 25 anni di

età, persone disoccupate, percettori di prestazioni integrative del reddito).

CONTRIBUZIONE AGGIUNTIVA

Per i rinnovi dei contratti a termine il lavoro domestico sarà escluso dall'aggravio contributivo dello 0,5%.

INDENNITÀ RISARCITORIA PER LICENZIAMENTO ILLEGITTIMO

All'art. 3 sono stati modificati i limiti minimi e massimi della misura dell'indennità in caso di licenziamento illegittimo e incrementato, in caso di rinnovo, il contributo previdenziale addizionale concernente i rapporti di lavoro subordinato a termine.

Vengono modificati anche **i limiti minimi e massimi** dell'importo dell'indennità che il datore di lavoro deve inserire nell'eventuale offerta di conciliazione, di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 23/2015.

Nella disciplina finora vigente, tale indennità deve essere di importo pari a una mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto per ogni anno di servizio, e deve essere corrisposta in misura, in ogni caso, non inferiore a 2 e non superiore a 18 mensilità.

La modifica inserita eleva questi limiti, rispettivamente, **a 3 e 27 mensilità**.

Per effetto di tale intervento viene ad essere modificato anche il regime specifico previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 23/2015 **per le imprese fino a 15 dipendenti**, per le quali l'ammontare delle indennità e degli importi risarcitori è dimezzato rispetto a quello previsto per le imprese oltre i 15 dipendenti, fermo restando il limite massimo di 6 mensilità.

In caso di offerta di conciliazione, pertanto, l'importo dell'indennità **non** potrà essere **inferiore a 1,5 mensilità e non superiore a 6 mensilità**.

La norma sopra illustrata, approvata martedì 7 agosto dal Senato, non è ancora in vigore.

Si attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Sarà nostra premura informarVi non appena diventerà operativa. 📌

**Traslochi
per aziende,
enti e privati**

**Locazione
spazi di
deposito**

**Noleggio mezzi
e attrezzatura
con operatore**

**FVLOGISTICA
Gestione
magazzini**

**FVLOGISTICA
Gestione
archivi**

**Trasporti
internazionali**

**FVLOGISTICA
Stoccaggio
e deposito
pallets**

**FVLOGISTICA
Trasporto
conto terzi**

Soluzioni integrate per la logistica.

Siamo un grande gruppo con **sedi a Trento e Bolzano**, leader nel settore traslochi e movimentazione merci per aziende e privati.

Forniamo **supporto tecnico-organizzativo per la gestione di flusso e stock di prodotti** e soluzioni di terziarizzazione, anche parziale, della catena logistico-distributiva, **alleggerendo i costi fissi di struttura, personale e magazzino.**

Una logistica in cui **eccellenza e personalizzazione del servizio** incontrano un rapporto basato su fiducia e collaborazione.

Via Vienna, 80 - 38121 **TRENTO** | Tel. **0461 828128** - Fax 0461 828208
Via Luis Zuegg, 4/A - 39100 **BOLZANO** | Tel. **0471 910502** - Fax 0471 970867

prima di decidere,
contattaci informarsi
non costa nulla

Numero Verde
800-046384



info@facchiniverdi.it - www.facchiniverdi.it

IL TRENTINO È VINCENTE COME SISTEMA

di Stefano Frigo

FLAVIO TOSI: «OPERARE COME SISTEMA E NON COME SINGOLI. IL TRENTINO È UN MARCHIO CHE FUNZIONA DOVUNQUE, GARANZIA DI QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ. DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE CAVALCARE TUTTO CIÒ SENZA GELOSIE, INVIDIE CHE NON PORTANO DA NESSUNA PARTE».

Dal 2008 al 2018 con un ruolo da assoluto protagonista all'interno di Trentino Sviluppo, prima come consigliere, poi come vice presidente e infine come presidente per due mandati terminati lo scorso giugno. Flavio Tosi, ex numero uno dell'Associazione Artigiani, è arrivato all'Agenzia della Provincia Autonoma di Trento dedicata a favorire lo sviluppo sostenibile del sistema trentino poco prima dell'inizio della crisi economica per andarsene con il grosso della crisi alle spalle (almeno si spera).

«In questi anni Trentino Sviluppo è cambiata moltissimo – spiega il diretto interessato – sia come organizzazione interna che per quanto concerne i rapporti con l'esterno. Sino a qualche anno fa la struttura era molto istituzionale, oggi ad esempio non c'è più un direttore ma un comitato all'interno del quale il confronto è all'ordine del giorno. Ne consegue che il tutto è meno piramidale a favore di una trasversalità a 360 gradi, senza considerare che l'agenzia inizialmente era conosciuta in particolare per essere costruttrice di muri mentre io ho



Quale futuro per il Monte Bondone?

Dario Maestranzi, consigliere comunale con delega alle azioni consultive, propulsive, di indirizzo in merito allo sviluppo e promozione turistica del Monte Bondone e alla promozione in chiave turistica dell'agricoltura ha fatto visita al presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta lo scorso 27 agosto. Insieme a Segatta hanno ricevuto il consigliere il presidente del territorio Valle dell'Adige (T5) Giorgio Danielli e il referente per Trento dell'Associazione Artigiani Giancarlo Berardi. Tema dell'incontro le prospettive future che il Monte Bondone potrebbe offrire a 360 gradi.



► Flavio Tosi,
ex presidente
di Trentino Sviluppo

cercato di abatterli in senso astratto ben s'intende, al giorno d'oggi non si può più essere divisi perché quello che vince è il territorio non il singolo comparto artigiano, industriale, del turismo piuttosto che del commercio. Il valore viene dato dall'insieme delle peculiarità di un sistema».

Nel sistema ovviamente Tosi contempla anche «Università, la Fondazione Bruno Kessler (l'ente di ricerca della Provincia autonoma di Trento che opera nel campo scientifico tecnologico e delle scienze umane), soggetti che sino a qualche anno fa non si riuscivano ad interfacciare con il tessuto produttivo di dimensione ridotte. Sia chiaro: le responsabilità specifiche non erano né dell'uno né dell'altro, semplicemente si viaggiava su binari diversi. Ora invece c'è maggiore collaborazione».

Il modus operandi di Trentino Sviluppo ha subito dei cambiamenti anche per quanto riguarda il supporto economico alle attività produttive: «Nel passato si era troppo concentrati sul dare un aiuto ai deboli ma in economia non funziona così, le linee guida devono essere diverse da quelle che caratterizzano dimensioni più prettamente sociali. La spinta va data a chi ha già un prodotto vincente tra le mani, a chi propone idee che possono portare risultati importanti, solo in questo modo i contributi non verranno dispersi ma investiti. Nei miei anni di presidenza ho dovuto dire parecchi "no" ma devo riconoscere che la politica mi è sempre stata vicina rafforzando così la posizione dell'intera Agenzia».

Tosi fa poi il punto sullo stato di salute dell'economia trentina: «Il momento difficile non è superato per valori di fatturato

ma una ripresa generalizzata c'è. Purtroppo il segno più non lo si registra nell'edilizia – comparto da sempre centrale considerando anche l'indotto – ma in questo caso si paga il passato quando si è forse spinto troppo sull'acceleratore. Buoni segnali arrivano invece da tutto ciò che riguarda la meccanica e il food. Entrambi questi settori stanno spingendo in maniera incredibile».

Il ragionamento si sposta poi su Manifattura: «Artingegna è stata una sorta di prova generale di quello che mi piacerebbe potesse diventare: una vetrina, un punto di ritrovo, un luogo dove fare economia partendo dalle idee e arrivando al prodotto. Gli artigiani potranno essere protagonisti se sapranno cogliere il momento e le grandi possibilità che offrirà questo luogo, sono molto contento di come si siano rafforzati i rapporti di scambio e collaborazione con la categoria da cui provengo».

Cosa riserverà il futuro prossimo a un imprenditore che ha già ricoperto incarichi di importanza apicale nonostante la giovane età? «Al momento non ci sto ancora pensando – evidenzia Tosi – non vi nascondo però che mi piacerebbe concentrarmi sul mondo della mecatronica riuscendo magari a brevettare qualche nuovo prodotto».

Per continuare ad essere vincenti nell'ambito di un'economia globale sempre più competitiva per l'ex presidente dell'Associazione Artigiani e di Trentino Sviluppo sarà comunque fondamentale: «Operare come sistema e non come singoli. Il Trentino è un marchio che funziona dovunque, garanzia di qualità e professionalità. Dobbiamo assolutamente cavalcare tutto ciò senza gelosie, invidie che non portano da nessuna parte». ■

PREZZI INFORMATIVI DEI MATERIALI E DELLE OPERE EDILI IN PROVINCIA DI TRENTO

Disponibile online la nuova edizione aggiornata e integrata nei contenuti.

Sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Trento è possibile consultare l'edizione aggiornata del listino "Prezzi informativi dei materiali e delle opere edili in provincia di Trento", la pubblicazione che da oltre 50 anni rileva i prezzi medi del mercato e che rappresenta un chiaro e utile riferimento per le imprese, i professionisti, i committenti privati e i soggetti che, a vario titolo, operano nel settore edile.

La nuova edizione, curata dalla Camera di Commercio in collaborazione con un gruppo tecnico di lavoro composto da qualificati rappresentanti delle categorie economiche e degli ordini professionali di settore, si compone di circa 9.500 voci e si presenta arricchita nei contenuti.

In particolare, il lavoro di revisione ha provveduto a eseguire una codifica più razionale delle voci già esistenti, al fine di conferire più ordine e maggiore rintracciabilità ai prezzi e di uniformarli agli

standard dei software di trattamento solitamente utilizzati per questo tipo di dati.

Nel prezzo sono state inoltre implementate nuove sezioni e articoli prima assenti, tra i quali quelli relativi alle prove sui materiali, ai dispositivi anticaduta sulle coperture, alle opere in verde e arredo urbano e a quelle geognostiche e geotecniche.

L'accesso al listino è semplice e gratuito. Previa registrazione, è possibile scaricare la pubblicazione integrale in formato compatibile con vari programmi di gestione della contabilità di cantiere ed elaborare *online* computi metrici e preventivi personalizzati.

Attualmente, poco meno di 4mila utenti hanno provveduto a registrarsi al portale per accedere al listino, a conferma dell'utilità attribuita dagli addetti ai lavori a questo strumento di consultazione professionale. 📌

Natalità e mortalità delle imprese trentine

[dati del Registro Imprese elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio]

Nel primo semestre del 2018 tasso di crescita positivo per le società di capitale. Una nuova attività su tre è gestita da un imprenditore under 35.

Sulla base dei dati del Registro Imprese della Camera di Commercio di Trento, al 30 giugno 2018 si contavano 50.768 imprese registrate, di cui 46.400 attive. Il primo semestre ha visto la nascita di 1.633 unità, pari all'1,8% in più rispetto al numero delle imprese nate nell'analogo periodo dell'anno precedente. Le cessazioni sono state complessivamente 1.897 con un aumento

del 2,4% rispetto a quanto rilevato a giugno 2017. Di queste, 1.547 sono cancellazioni "volontarie" e 350 sono cancellazioni d'ufficio adottate a seguito dell'accertamento dell'inattività operativa, amministrativa e fiscale dell'azienda per almeno tre anni consecutivi. Considerando il saldo naturale, quello tra imprese iscritte e cancellate "volontariamente", si evidenzia un incremento complessivo di 86 unità.

Nel semestre in esame, i settori che hanno registrato il maggior numero di **iscrizioni** sono l'agricoltura, silvicoltura e pesca (363), le costruzioni (211) e il commercio all'ingrosso e al dettaglio (173). I settori che hanno registrato il maggior numero di **cancellazioni** complessive sono il commercio all'ingrosso e al dettaglio (430), l'agricoltura, silvicoltura e pesca (298) e le costruzioni (315).

Con riferimento all'universo delle **imprese artigiane**, si segnalano 482 iscrizioni e 557 cancellazioni. Il saldo negativo è dovuto alla contrazione intervenuta

IL SOSTEGNO PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE È ATTIVO IL BANDO “VOUCHER DIGITALI 2018”

Le domande devono essere presentate fra l'1 agosto e il 30 novembre 2018 alla Camera di Commercio di Trento.

È di 256mila euro il fondo messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Trento per finanziare progetti di consulenza e formazione in campo digitale attivati dalle micro, piccole e medie imprese (MPMI) di tutti i settori economici operanti sul territorio trentino. L'iniziativa, che prevede l'erogazione mediante *voucher* di un importo massimo per impresa di 10mila euro, rientra fra gli interventi di promozione delle nuove tecnologie previsti dal “Piano Impresa 4.0”, una strategia nazionale predisposta per fare della quarta rivoluzione industriale una opportunità per il tessuto imprenditoriale italiano, composto soprattutto da piccole e medie imprese.

Anche la Camera di Commercio di Trento è soggetto attivo su questo fronte. Con il progetto “**Punto Impresa Digitale**” l'Ente ha dato vita nello scorso anno a un'unità organizzativa che opera a contatto diretto con le realtà imprenditoriali per diffondere cultura e pratica digitale nei rapporti fra imprese e fra queste e la Pubblica amministrazione.

A tal fine la Camera di Commercio di Trento mette a disposizione, con appositi bandi, contributi finanziari per l'innovazione di prodotto e di processo. Nello specifico il “**Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 - Anno 2018**” – il secondo indetto quest'anno – incentiva l'utilizzo di servizi nel campo della formazione e consulenza orientati alle tecnologie digitali.

Fra gli ambiti tematici presi in considerazione si segnalano la manifattura avanzata, la realtà aumentata, l'*Internet of things* (IoT), il *cloud*, la *cybersicurezza*, i sistemi di pagamento mobile e/o via Internet, l'automazione di processo e molti altri.

Le domande, che saranno sottoposte a verifica di ammissibilità secondo l'ordine cronologico di arrivo, vanno presentate all'Ente a mezzo PEC, utilizzando il modulo scaricabile sul sito www.tn.camcom.it, **fra l'1 agosto e il 30 novembre 2018**. Per ogni altra informazione si rinvia al bando scaricabile dalla *home page* del sito camerale. 📄

soprattutto nel settore delle costruzioni (274 unità in meno in sei mesi). Al 30 giugno 2018 il numero totale delle attività artigiane registrate in provincia si è assestato sulle 12.238 unità (pari al 24,1% dell'universo imprenditoriale) con un calo su base tendenziale corrispondente al 2,9%.

Prendendo in esame le **forme giuridiche**, emerge che le società di capitale sono le uniche a registrare un tasso di crescita positivo (+3,3%). Nel primo semestre di quest'anno sono nate 1.124 imprese individuali, 355 società di capitale, 135 di persone e 19 attività con altre forme giuridiche soprattutto cooperative. Va tenuto conto che il tessuto imprenditoriale della provincia è fortemente caratterizzato dalla presenza di imprese individuali che, con 28.048 unità, ne costituiscono il 55,2%. Le società di persone rappresentano la seconda tipologia di impresa per numerosità con il 21,4%, mentre le società di capitale raggiungono il 20,9%. Le altre forme giuridiche sono

il gruppo meno numeroso e incidono per il 2,5%. Al 30 giugno 2018 le **imprese gestite da cittadini stranieri** provenienti da Paesi extra-Ue erano 2.564, con un'incidenza sul tessuto imprenditoriale trentino pari al 5,1%. Nei primi sei mesi dell'anno ci sono state 163 nuove iscrizioni e 199 cancellazioni, con un saldo negativo di 36 unità. La loro numerosità è risultata in calo del 6,5% rispetto all'analogo periodo del 2017. Per quanto riguarda l'**imprenditoria femminile**, al 30 giugno risultavano registrate 9.107 aziende. Le iscrizioni rilevate nel primo semestre dell'anno sono state 381 a fronte di 433 cancellazioni. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono diminuite di 78 unità con un calo complessivo dello 0,8%. Le **imprese giovanili** sono invece risultate 4.575, vale a dire il 9,0% delle imprese registrate in provincia. Nel corso dei primi sei mesi dell'anno circa una nuova attività su tre è stata aperta da un giovane (507 su 1.633). 📄

SPETTACOLO EVENTO AL MUSE

IL TUO CONDOMINIO GREEN

ISTRUZIONI PER RENDERLO

+ VIVIBILE, + VERDE, - COSTOSO



EFFICIENZA ENERGETICA, GRANDE RISPARMIO

INTERVENTI CONCRETI

La promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici è ormai considerata una delle priorità a livello nazionale.

Mentre per gli immobili di nuova realizzazione gli orientamenti normativi spingono sempre di più verso edifici passivi, con consumi vicini allo zero, per quanto riguarda gli edifici esistenti, e in particolare quelli costruiti tra gli anni '60 e gli anni '90 senza alcun criterio di risparmio energetico, gli interventi di efficientamento risultano complessi e onerosi. D'altro canto per quest'ultima categoria di immobili risultano anche rilevanti i benefici a seguito di un intervento di riqualificazione energetica con un miglioramento sostanziale in termini di consumi di combustibile; il tutto a vantaggio dell'ambiente e del portafoglio di proprietari e inquilini.

Già da un paio d'anni la Provincia Autonoma di Trento ha deciso di investire risorse e strumenti operativi per favorire l'applicazione diffusa degli interventi di efficientamento energetico dei condomini. Per questo motivo durante lo scorso autunno la Provincia ha attivato un gruppo di lavoro, il "Tavolo Condomini", a cui hanno aderito tutti i soggetti economici coinvolti nel processo dei condomini: ordini professionali, associazioni degli amministratori, rappresentanza delle imprese, Habitech e istituti di credito del territorio.

Al Tavolo è stata sempre molto attiva la partecipazione dell'Associazione Artigiani, attraverso la presenza costante di Aldo Montibeller, presidente della categoria dell'edilizia. Nei vari incontri Montibeller, oltre a evidenziare alcune criticità che gli amministratori dovranno tenere presenti affinché la decisione di procedere con i lavori non si incagli in Assemblea per questioni di facile risoluzione, ha ribadito

che le nostre imprese, coinvolte in questi interventi, **dovranno essere in grado di garantire: tempi di realizzazione, costi certi e prestazioni finali.**

Il Tavolo oltre a ratificare ulteriori incentivi dedicati a questi interventi ha lavorato molto per definire una serie di semplificazioni dal punto di vista tecnico e burocratico e per rendere il condominio un soggetto unitario e non solo un'assemblea litigiosa di condòmini, motivo questo che ha frenato negli scorsi anni l'avvio di questa tipologia di interventi.

Il Tavolo Condomini promosso dalla Provincia ha inoltre contribuito allo sviluppo degli strumenti divulgativi che sono stati presentati durante l'evento, tra cui: il Vademecum contenente le procedure di verbalizzazione rivolto agli amministratori di condominio, uno strumento elettronico in grado di rappresentare i tempi di ritorno dell'investimento e un depliant informativo destinato a tutti i cittadini con la spiegazione delle diverse procedure e fasi di intervento del processo di riqualificazione.

Il pacchetto di strumenti è pronto, i progettisti e le imprese artigiane sono pronti e formati, gli amministratori sono coinvolti e parte attiva nel proporre nelle prossime assemblee di fine anno le opportunità di avviare delle diagnosi energetiche a cui far seguire i lavori di riqualificazione. È giunto il momento di presentarsi alla popolazione, a tutti coloro che vivono in un condominio e che, probabilmente, hanno sempre fatto fatica a confrontarsi con i condòmini, loro vicini di appartamento, per affrontare spese sulle parti comuni. Ora non ci sono più scuse perché **riqualificare un condominio energeticamente, esteticamente e, se necessario, anche dal punto di vista strutturale, non è mai stato così vantaggioso!**

IL TUO CONDOMINIO GREEN: ISTRUZIONI PER RENDERLO + VIVIBILE, + VERDE, - COSTOSO

Venerdì 21 settembre ore 19.30 MUSE - Museo delle Scienze

con **Diego Parassole**, comico del gruppo Zelig

Una serata gratuita all'insegna delle buone pratiche in tema di efficienza energetica, vantaggi per l'ambiente, incentivi provinciali per la riqualificazione dei condomini, aperta a tutta la cittadinanza. Le iscrizioni, fino a esaurimento posti, sono aperte attraverso il sito www.eventbrite.it, cercando l'evento "Il tuo condominio green".

IL TUO CONDOMINIO GREEN

Istruzioni per renderlo
+ vivibile + verde - costoso

Spettacolo-convegno sull'efficienza energetica
e gli incentivi provinciali per la riqualificazione

"L'inquilino"
Diego
Parassole
comico
di Zelig



"L'amministratrice"
Silvia Gadotti
Giornalista

"Il tecnico esperto"
Fabio Berlanda
Provincia autonoma
di Trento

"L'ambientalista"
Katuscia Eroè
Legambiente

"L'economista"
Ezio Micelli
IUAV

21 settembre 2018, ore 19:30

MUSE - Museo delle Scienze di Trento

Tutta la cittadinanza è invitata

- ✓ "Che Bio ce la mandi buona"
spettacolo con Diego Parassole
- ✓ Incentivi, vantaggi per l'ambiente,
risparmi. Tavola rotonda con Fabio
Berlanda, Katuscia Eroè ed Ezio Micelli
- ✓ Domande: la parola ai condomini
- ✓ Aperitivo e stand informativi

Iscrizioni fino ad esaurimento
posti su www.eventbrite.it,
cercando l'evento "Il tuo
condominio green".

Per informazioni:
0461 497307

www.energia.provincia.tn.it

ACQUISTO PRIMA CASA E PREVIDENZA INTEGRATIVA: NOVITÀ

di Stefano Frigo

Novità per l'acquisto della prima casa e l'attivazione della previdenza integrativa.

La Giunta provinciale, su proposta dell'ex assessore all'urbanistica Carlo Daldoss, ha deciso di modificare i criteri per la concessione del contributo per l'acquisto della prima casa di abitazione e l'attivazione della previdenza integrativa.

Le principali novità, condivise con l'Associazione, riguardano: l'accettazione fino al 31 dicembre 2018 delle domande di contributo relative ad acquisti di immobili effettuati a partire dall'1 gennaio 2018; l'abbassamento del costo minimo dell'immobile a 75mila euro, prima era di 100mila euro. Con il provvedimento adottato inol-

tre, l'essere proprietario di quote di immobili ad uso abitativo non impedisce l'accesso al contributo; è possibile cumulare questo contributo con le agevolazioni fiscali, nel caso se ne abbia diritto in base alla normativa statale; ai fini dell'accesso al contributo, è considerato al pari del contratto di acquisto della prima casa di abitazione anche il decreto del giudice di trasferimento della proprietà (ad esempio, a seguito di un'asta immobiliare giudiziaria), purché il decreto sia già stato intavolato al momento della presentazione della domanda di contributo.

La misura interessa le persone fisiche residenti in Trentino, di età non superiore ai 55 anni, che hanno acquistato la prima casa di abitazione dal primo gennaio 2018 a un prezzo di almeno 75mila euro.

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili. ◀



PER APPROFONDIRE

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Autonomie Locali (Ufficio politiche della casa), al numero di telefono 0461.492713 oppure agli uffici provinciali periferici.

Info: <https://bit.ly/2NWzPb0>



TEGOLA R.16 PER COPERTURE

DISTINGUITI E SCEGLI LA QUALITÀ



ANAP 2018 ELEZIONI PROVINCIALI

A norma del Regolamento di attuazione dello Statuto Nazionale ANAP, Associazione Nazionale Anziani e Pensionati.

- ➔ **Le elezioni del Consiglio Provinciale si svolgeranno** a Mezzocorona presso il Palarotari (Gruppo Cantine Rotari) via del Teroldego, 1/E - 38016 Mezzocorona (TN), **SABATO 27 OTTOBRE 2018**, in prima convocazione alle ore 9.30 e in seconda convocazione alle ore 10.30.

La presentazione di liste deve avvenire entro due giorni lavorativi prima dello svolgimento dell'Assemblea.

Non sono ammesse candidature singole né prima, né durante l'Assemblea.

Seguirà il pranzo sociale gratuito per i Soci (**con prenotazione obbligatoria**).



Per qualsiasi chiarimento e per le prenotazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Provinciale ANAP di Trento al n. 0461.803996.

NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER

CHI È "SKETCH ART"

di **Valentina Salizzoni**
Via delle Fucine, 11
38077 Comano Terme

L'arte è da sempre una costante nella mia vita, fin da piccola è stata una passione, per molti anni oggetto di studio e infine è diventata una missione in ambito lavorativo.

Sono una ragazza energica, con tanta voglia di fare, estrosa e soprattutto creativa. Ricordo benissimo la sicurezza e fermezza che mi hanno portato a scegliere di intraprendere un percorso formativo di indirizzo artistico, scelta maturata fin da piccolissima mentre frequentavo gli ultimi anni della scuola elementare.

Terminati gli esami di terza media mi sono iscritta all'Istituto d'Arte "Alessandro Vittoria" a Trento. Il mio percorso formativo ha poi visto il suo consolidamento all'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove mi sono laureata con il massimo dei voti e la lode. Una scuola fantastica, ricca di stimoli e di professori competenti che oltre alle tecniche artistiche tradizionali mi hanno fornito una panoramica completa di ciò che l'Arte poteva offrirmi, incrementando ancor di più la mia curiosità di scoprire, di indagare e conoscere questo mondo affascinante.

Gli studi accademici hanno definitivamente consolidato la mia identità artistica. L'applicazione attenta e precisa di specifiche tecniche grafiche, affiancata all'utilizzo delle pratiche digitali, mi hanno portato non solo a dare sempre più peso alla costruzione dell'immagine ma ancor più al significato che la stessa porta con sé.



In questo lungo percorso ho maturato l'idea di aprire uno studio tutto mio.

Qui nasce Sketch Art: un "laboratorio artistico e creativo" che si occupa di comunicazione e promozione

grafica. Sketch Art mi permette di coltivare la mia passione per l'arte, sintetizzarla, adottarla, renderla contemporanea e di supporto alle strategie di marketing dedicate al cliente. Mi inserisco in un'epoca in cui le varie idee di business devono essere affiancate da una propria e specifica immagine coordinata, che sia coerente e immediata, che faccia in modo che i potenziali clienti colgano, a colpo d'occhio, l'idea imprenditoriale rendendola efficace, riconoscibile e competitiva sul mercato di riferimento. La mia formazione mi permette di strutturare un iter progettuale che non si avvale soltanto del mezzo digitale ma che fonda le sue radici in una ricerca profonda dei mezzi artistici, questo approccio inusuale al graphic design sia il punto forte della mia azienda e ciò che mi differenzia da altri.

Mi occupo della creazione del logo aziendale, al biglietto da visita, al sito web, allo studio di una brochure illustrativa seguendo se necessario tutta la parte del packaging, dei servizi fotografici aziendali fino alla realizzazione di video promozionali e occupandomi anche della stampa.

Nell'affrontare un nuovo progetto, la mia creatività parte in un moto involontario, penso ad accostamenti di colori e forme, al font ideale che supporta l'immagine, alla carta su cui stampare il prodotto finale, a come poter promuovere al meglio il servizio offerto, allo scatto perfetto che colga l'attenzione del cliente.

Mi ritengo veramente fortunata ad aver creato un lavoro che mi piace, mi stimola e mi diverte dove investo tanto impegno e vera passione.



Offerta valida fino al 30/09/2018 su Nuova Ford Focus Plus 1.0 EcoBoost 100 CV a € 15.450, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 16.450), grazie al contributo dei Ford Partner. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford Focus: **consumi da 3,5 a 5,9 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 91 a 132 g/km.** Esempio di finanziamento Idea Ford: Nuova Focus Plus 1.0 EcoBoost 100 CV comprensiva di Garanzia convenzionale Ford Protect 7 Anni/105.000 km e di 2 tagliandi di manutenzione ordinaria da effettuare entro 3 anni dalla data di immatricolazione del veicolo a € 16.150. Anticipo € 3.850, 36 quote da € 158,64 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 10.512. Importo totale del credito di € 14.324,04 comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS e Assicurazione Incendio & Furto ed Eventi speciali (calcolata in base alle tariffe in vigore nelle province di Roma e Milano). Totale da rimborsare € 16.402,85. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. Costo totale € 20.252,85. **TAN 4,95%, TAEG 6,47%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le condizioni di Garanzia Ford Protect e manutenzione ordinaria sono disponibili sul sito www.ford.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

È ARRIVATA Nuova Ford Focus



Se per te passione vuol dire guardare sempre avanti.
Questa è la tua Focus.

Tecnologie innovative e connettività senza limiti, la Ford migliore di sempre. L'evoluto sistema di guida assistita **Ford Co-Pilot360** rivoluzionerà la tua esperienza al volante. E con **FordPass Connect** potrai viaggiare sempre connesso, collegare in wi-fi fino a 10 dispositivi e controllare da remoto le funzionalità dell'auto. Scopri di più su ford.it

Oggi puoi sceglierla con **Idea Ford +Facile** e metterti alla guida senza pensieri.

- Garanzia Ford Protect 7 anni/105.000 km
- 3 anni di assicurazione incendio e furto
- 2 tagliandi di manutenzione ordinaria

€ 159 al mese | Anticipo € 3.850
TAN 4,95% TAEG 6,47%



ford.it

MARGONI

WWW.MARGONIAUTO.COM

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA

TRENTO

Via Bolzano, 61
T. 0461 957311

ARCO

Via S.ta Caterina, 53
T. 0464 520069

VOLANO

Via Panizza, 51
Tel. 0464 432277

PENSPLAN

FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI E CONTRIBUTO ACQUISTO CASA: NOVITÀ

Copertura previdenziale per l'assistenza ai familiari non autosufficienti e contributo acquisto casa: importanti opportunità.

Grazie a una recente modifica normativa è stata ampliata la platea dei beneficiari della copertura previdenziale dei periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti nella Provincia di Trento.

La novità prevede per la Provincia di Trento che la domanda per il contributo regionale possa essere presentata ora da **tutti i soggetti che assistono persone che beneficiano dell'indennità di accompagnamento** e non più solo quelle che ricevono l'assegno di cura provinciale.

Il contributo spetta per tutto il periodo in cui l'assistenza è necessaria e garantita e può raggiungere l'importo massimo di **4mila euro** all'anno nei casi di astensione totale dal lavoro senza copertura previdenziale o **2mila euro** in caso di part time (con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno). I predetti importi spettano sia per il sostegno dei versamenti volontari (versamenti obbligatori nel caso di lavoratori autonomi o liberi professionisti) che per il sostegno alla previdenza complementare.

Le domande vanno presentate **entro il 30 settembre** rivolgendosi a qualsiasi istituto di patronato presente sul territorio oppure all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa - APAPI.

Per quanto riguarda invece il contributo per l'acquisto della prima casa nella Provincia di Trento le principali novità riguardano l'anticipazione della data di acquisto dell'immobile al **1° gennaio del 2018**, l'accettazione fino al **31 dicembre 2018** delle domande di contributo e l'abbassamento del costo minimo dell'immobile a **75mila euro**.

Ai fini dell'accesso al contributo è considerato al pari del contratto di acquisto della prima casa di abitazione anche il decreto del giudice di trasferimento della proprietà.

Le novità mirano a incentivare ulteriormente l'adesione a questa opportunità.

La misura, varata lo scorso mese di marzo, sostiene l'acquisto della prima casa incentivando l'attivazione contestuale di una pensione complementare con un contributo pari a 15mila euro complessivi, dei quali una quota pari a 2.500 euro viene versata sulla posizione pensionistica complementare. I beneficiari devono impegnarsi a versare nei dieci anni successivi a quello di concessione del contributo un importo minimo di 300 euro annui in favore della propria posizione nel fondo pensione.

ANCORA DUBBI O DOMANDE?

Per avere tutte le informazioni rivolgiti allo sportello informativo Pensplan Info-point presso la sede del Patronato INAPA più vicina a casa tua. Un esperto saprà darti tutte le risposte che stai cercando. 📍



Continuiamo con la serie di interviste ai componenti della Giunta provinciale dell'Associazione Artigiani.

DANIELE MOCELLINI / PRESIDENTE DEL T3 BASSA VALSUGANA E TESINO «FARE PIÙ RETE PER UNA MAGGIORE COMPETITIVITÀ»

Imprenditore titolare di un'azienda con sede a Grigno impegnata nel settore della distribuzione e produzione di pietrisco, ghiaia, sabbia e materiali da costruzione. Daniele Mocellini, 41 anni, è dall'aprile dello scorso anno il presidente del T3 Bassa Valsugana e Tesino.

di **Stefano Frigo**

Presidente, quante sono le aziende che lei rappresenta direttamente?

«Attualmente contiamo 550 aziende associate, il comparto dell'edilizia e tutto il suo indotto è quello maggiormente rappresentato».

Quali sono le problematiche più sentite nel suo territorio di competenza?

«Senza ombra di dubbio quelle legate proprio all'edilizia. I lavori pubblici e privati non sono ripartiti, mancano proprio le commesse e lo vedo anche con i miei occhi dato che ne sono direttamente coinvolto con l'attività professionale. Di nuovo non si costruisce di fatto più nulla e sono numerose le gru disseminate in zona ferme ormai da molto tempo. Rispetto al resto del Trentino soffriamo molto l'estrema vicinanza del Veneto, i nostri competitor extra-regionali riescono infatti a proporsi sul mercato con prezzi più competitivi sia perché sono magari soggetti numericamente più importanti e sia perché non sono tenuti a rispettare tutti i vincoli e i paletti burocratici e non imposti dalla provincia che invece noi dobbiamo seguire alla lettera».

Chi invece sta lavorando con buoni margini e ritmo?

«Direi che il comparto dell'impiantistica – soprattutto quella elettrica – e della meccanica stanno viaggiando bene e sono in ripresa rispetto al recente passato. Anche

chi può beneficiare dei bonus degli sgravi pubblici nell'ambito delle ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche lavora generalmente bene, mi riferisco ai serramentisti piuttosto che ai cappottisti. Comunque realtà di dimensioni ridotte».

Si può dire che la crisi economica è definitivamente alle spalle?

«No, non direi. Ci sono indubbiamente segnali positivi però non sono continui. Può trascorrere un mese durante il quale il lavoro non manca così come è possibile che il mese successivo il telefonino non squilli mai, insomma potremmo parlare di una ripresa a macchia di leopardo. Ancora la situazione non si è stabilizzata».

Quale pensa dovrebbe essere la strada da seguire nel futuro prossimo per risultare ancora vincenti?

«È assolutamente necessario fare maggiormente rete. Sia chiaro non sto parlando di consorzi piuttosto che di associazione temporanea di impresa ma di una collaborazione maggiore tra professionisti. Sono artigiano da tempo e so che siamo grandi lavoratori ma spesso molto gelosi di quello che è nostro e anche invidiosi, ecco perché potrebbe essere molto più facile dare il via a collaborazioni che durino il tempo di terminare un lavoro senza doversi legare troppo. Le faccio un esempio: qualche settimana fa sono stato a un *matching day* organizzato da Confartigianato Vicenza. Devo dire che è stata una giornata davvero molto interessante, potersi confrontare con altri imprenditori, anche solo per dieci minuti, scambiarsi opinioni, idee e anche i rispettivi contatti è un qualcosa che ho trovato estrema-



► Daniele Mocellini, presidente del T3 Bassa Valsugana e Tesino

mente utile e che magari nel futuro potrà riservare interessanti novità professionali. Credo sia un'iniziativa da mutuare e riproporre anche da noi».

Come giudica questo suo primo anno e mezzo in giunta provinciale dell'Associazione?

«È un'esperienza indubbiamente molto positiva. Io sono un neofita da questo

punto di vista e devo dire che sto imparando molto da chi ha maggiore esperienza. Sono numerose le tematiche che affrontiamo e che magari per chi non è all'interno potrebbero sembrare di facile risoluzione, così però non è. Quando sei in giunta capisci che per ottenere determinati obiettivi è necessario confrontarsi su più livelli e con numerosi interlocutori».

GIORGIO ZANEI / PRESIDENTE DEL T4 ALTA VALSUGANA «ESSERE ARTIGIANI, ESSERE LA COMUNITÀ»

Giorgio Zanei, titolare di una società individuale di scavi e movimenti terra con sede a Frassilongo, è il presidente del T4 Alta Valsugana oltre che il numero uno della Mutua Artieri. È al suo secondo mandato in Giunta provinciale dell'Associazione.

di **Stefano Frigo**

Presidente, quali sono i numeri che caratterizzano il territorio da lei rappresentato?

«In Alta Valsugana contiamo e rappresentiamo circa 1.300 aziende e 3mila addetti. A farla da padrone è ovviamente la filiera dell'edilizia che assorbe circa il 60% del totale».

Quali sono i tasti dolenti con cui vi trovate ad avere a che fare?

«In primis, senza ombra di dubbio, proprio le difficoltà che continua ad avere il comparto dell'edilizia. Il nuovo di fatto non esiste più e le ancore di salvezza sono rappresentate dalle possibilità offerte dagli incentivi pubblici in tema di ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche. Grazie a questi strumenti messi in campo dalla Pubblica amministrazione diciamo che qualcosina si è stabilizzato ma il tema principale riguarda la mancanza di marginalità. Il lavoro infatti può anche esserci ma è il guadagno che manca, una sorta di cane che si mangia la coda, questo nonostante con l'avvicinarsi delle elezioni provinciali "magicamente" siano comparse risorse che sembravano essere terminate. Se a

questo poi aggiungiamo il continuo aumento della burocrazia, gli adempimenti di ogni genere sempre più pressanti le Casse Rurali chi invece di aiutare gli imprenditori sembrano volerli ostacolare in tutto e per tutto allora avremo il quadro definitivo. Il credito cooperativo che per definizione dovrebbe essere vicino al territorio non sta svolgendo al meglio il proprio ruolo, su questo non ci sono dubbi».

Ci sono elementi che invece la portano verso un ottimismo per lo meno moderato?

«Gli artigiani hanno sempre voglia di fare, di mettersi in gioco e di investire su se stessi. Questo è ciò che mi fa ben sperare, anche alla recente manifestazione "Pergine in festa con gli artigiani" ho visto tanti lavoratori desiderosi di crescere e migliorarsi, spesso i rapporti umani contano più di tanti altri aspetti. Personalmente poi toglierei i contributi che spesso sono controproducenti ma punterei sull'istituzione di premi di natura economica da destinare a chi fa bene il proprio lavoro. In questo modo si uscirebbe anche da determinate logiche di carattere più politico che economico».

Dal suo osservatorio pensa di poter affermare che la crisi è alle spalle?

«Purtroppo no. Mi spiego: negli ultimi anni la gente è stata molto più attenta a spendere i propri soldi proprio perché



► Giorgio Zanei, presidente del T4 Alta Valsugana

spaventata da questo momento di difficoltà e devo dire che il trend non è ancora cambiato. Si investe ancora molto poco per non dire quasi nulla nel caso del mattone. Spesso poi l'artigiano viene ancora visto come quel soggetto che non paga la tasse e magari cerca di approfittare delle situazioni. Ecco questa è una leggenda che dobbiamo sfatare in tutti i modi: siamo soggetti continuamente a controlli di ogni tipo, molto più di altre categorie professionali».

Quale strada bisognerebbe intraprendere per migliorare la situazione e potersi garantire un futuro migliore?

«Chi ci circonda deve capire che gli artigiani sono come le botteghe della cooperazione, siamo presenti in maniera capillare su tutto il territorio e facciamo sì che i centri più piccoli rimangano vivi. Siamo i

vicini di casa che ti danno una mano se hai bisogno, nella stragrande maggioranza dei casi onesti comunque parte integrante della comunità. Se il sistema sociale ed economico non ci lascerà nulla, nessuno spazio operativo, andremo via via sparendo e questo sarebbe negativo per moltissimi motivi. C'è bisogno di riscoprire il significato della parola "artigiano" nel senso più profondo del suo valore».

Sul fronte dell'attività politica in Associazione come si trova?

«In giunta c'è un bel gruppo di lavoro basato sul confronto e sul dialogo. Purtroppo non tutti i temi che ho portato all'attenzione sono stati affrontati adeguatamente, mi rendo conto di non avere sempre un approccio conciliante e di poter creare qualche malumore ma sono fatto così: se credo in qualcosa porto avanti le mie idee sino alla fine». ◀



Innovation that excites

GAMMA VEICOLI COMMERCIALI NISSAN FUORICLASSE IN OGNI RUOLO.



**I VEICOLI UFFICIALI DELLA UEFA CHAMPIONS LEAGUE
CON 5 ANNI O 160.000 KM DI GARANZIA**



5 anni di garanzia / 160.000 km (a seconda dell'evento che si verifica per primo) su tutta la gamma dei veicoli commerciali Nissan (ad eccezione di e-NV200: 5 anni / 100.000 km di garanzia sui singoli componenti elettrici (batteria, inverter e motore) e 3 anni o 100.000 km sui componenti standard). *La batteria agli ioni di litio di Nissan e-NV200 è garantita da eventuali riduzioni della capacità di carica, quando l'indicatore dell'efficienza della batteria, visualizzato sul cruscotto, scende al di sotto delle 9 barre su un totale di 12, per un periodo di 5 anni o 100.000 km.

**OGGI ANCHE
COMMERCIALI
ISUZU**

Rotalnord
LA PRIMA CONCESSIONARIA NISSAN DEL TRENTO ALTO ADIGE **AUTO**

S.S. del Brennero Km400
Cadino di Faedo (TN)
tel: 0461/66.90.11
site: www.rotalnord.com

**ALLESTIMENTI
SPECIALI &
MINIBUS 7/9 P**

COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO: LE NUOVE NOMINE

Il 31 luglio 2018 si è riunita la Commissione Provinciale per l'Artigianato nella quale sono stati eletti:



◀ **ROBERTO MATTAREI**
in qualità
di Presidente
Maestro Artigiano
Falegname
serramentista



◀ **GIOVANNA SIGNORATI**
in qualità
di Vicepresidente
imprenditrice
artigiana del settore
della meccanica

I commissari designati per la parte artigiana sono:



▲ **MAURO OGNIBENI**
Maestro Artigiano
Lattiniere



▲ **LIDIO PECORARO**
Maestro Artigiano
Carpentiere in legno



▲ **ELENA CASAGRANDE**
Maestro Artigiano
acconciatore

All'interno della Commissione Provinciale sono stati nominati altresì:

- ▶ **ELISA ARMENI**, responsabile Formazione Associazione Artigiani, quale componente esperta in materia
- ▶ **MARCO FRANCESCHINI**, quale componente esperto in materia di Artigianato
- ▶ **PATRIZIA VALDUGA**, in rappresentanza di Accademia d'Impresa azienda speciale della Camera di Commercio
- ▶ **FRANCA DALVIT**, quale componente in rappresentanza della struttura provinciale ed esperta in materia di Artigianato

Successivamente si è proceduto a nominare la Maestra Artigiana acconciatrice **Elena Casagrande** in qualità di **Presidente della Commissione Provin-**

ciale di Abilitazione Professionale di Acconciatore e il Maestro Artigiano Acconciatore **Renato Lorenzato** come suo sostituto. ◀

OFFICINE BRENNERO

CONCESSIONARIA PER TRENTO, VERONA, MANTOVA E FRIULI VENEZIA GIULIA

IVECO

**IVECO
BUS**

**BRENNERO
NOLEGGIO**

**OK
TRUCKS**
PRE-OWNED VEHICLES
CERTIFIED BY IVECO

PAISSAN



**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER IL TRENTO**



TUTTI I NOSTRI SERVIZI

- ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24H
- SERVIZIO DI LAVAGGIO
- REVISIONE VEICOLI INDUSTRIALI E TACHIGRAFI
- VENDITA E CONSEGNA RICAMBI IVECO E FIAT
- MANUTENZIONE BUS, CAMPER E VEICOLI A METANO
- INSTALLAZIONE SISTEMA PEDAGGIO TOLL COLLECT
- DIAGNOSTICA E PROGRAMMAZIONE
- CONTROLLI E RICARICA IMPIANTI CONDIZIONAMENTO
- NOLEGGIO VEICOLI

PROFESSIONALITÀ, PUNTUALITÀ, EFFICIENZA SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

Sede di Trento Via di Spini, 13 - Fraz. Gardolo - Trento - Tel. 0461.968300
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 08.00 ALLE 19.30 E SABATO DALLE 08.00 ALLE 13.00

www.officinebrennero.it seguici su

Andar per mostre

di Paolo Aldi

Una selezione di mostre in musei e gallerie non distanti dal Trentino

Settembre è per lo più il vero inizio dell'anno lavorativo. Finite le ferie e riaperte le aziende tutto riparte e ci si ributta a capofitto nelle nostre attività. Giusto, sbagliato? È così. Possiamo però cercare di non farci travolgere, almeno subito, e tenerci comunque quegli spazi di svago e crescita che aiutano tanto il benessere di animo e mente. E le mostre d'arte ci possono riempire ottimamente questi spazi tutti nostri. Per questo vi proponiamo alcune mostre in alcuni musei e in alcune gallerie italiane non distanti dal Trentino. Andiamo dal 1500 a oggi.

Venezia. Palazzo Ducale. **Jacopo Tintoretto, pittore veneziano (1519-1594)**

Nell'anno in cui ricorrono i 500 anni della nascita di Tintoretto, Venezia gli dedica una mostra grandiosa a Palazzo Ducale. Un evento che è anche l'occasione per ammirare le opere dell'artista che si trovano sparse nei più importanti musei del mondo e che finalmente vengono riunite nella città dell'artista.

Palazzo Mocenigo. **La Venezia di Tintoretto**

In occasione del cinquecentenario dalla nascita di Jacopo Tintoretto, e in contemporanea con la mostra che Palazzo Ducale dedica a questo artista, il Museo di Palazzo Mocenigo propone un approfondimento nell'universo cinquecentesco, veneziano e non solo.



► Tintoretto a Venezia

Mantova. Palazzo della Ragione. **Marc Chagall come nella pittura, così nella poesia**

Marc Chagall è il pittore che insieme a Picasso e Robert Delaunay ha forse ispirato il maggior numero di poeti, scrittori e critici militanti del Novecento. Nella mostra sono esposte oltre 130 opere tra cui il ciclo completo dei 7 teleri dipinti da Chagall nel 1920 per il Teatro ebraico da camera di Mosca: opere straordinarie che rappresentano il momento più rivoluzionario e meno nostalgico del suo percorso artistico.



► Marc Chagall a Mantova



► **That's IT!** a Bologna

Bologna. MAMbo - Museo d'Arte Moderna.
That's IT! Sull'ultima generazione di artisti in Italia e a un metro e ottanta dal confine

La mostra presenta i lavori di 56 artisti e collettivi nati dal 1980 in poi, esplorando diversi media e linguaggi con un'indagine che conferma l'attenzione del museo sulle nuove generazioni, sui media sperimentali e su nomi emergenti. *That's IT* propone domande e possibili letture della contemporaneità. Una delle domande è: ha ancora senso oggi definire un artista *italiano*? E poi: cosa contribuisce a determinare la definizione di *italianità*?

Parma. Fondazione Magnani-Rocca.
Roy Lichtenstein e la Pop Art Americana

Una retrospettiva dedicata a uno dei più grandi artisti del XX secolo: Roy Lichtenstein. Il genio della Pop Art americana che ha influenzato grafici, designer, pubblicitari e altri artisti contemporanei tanto che ancora



► **Roy Lichtenstein** a Parma



► **Nobumichi Asai** a Treviso

oggi è possibile riscontrare riferimenti allo stile di Lichtenstein in ogni ambito del design e della comunicazione.

Treviso. Gallerie delle Prigioni.
I Say Yesterday, You Hear Tomorrow. Visions from Japan

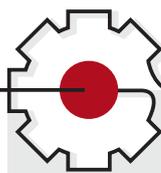
Questa mostra che presenta la collezione Imago Mundi del Giappone e, per la prima volta, le collezioni Hiroshima/Nagasaki e Ainu, prende le mosse dall'inizio dell'era atomica, per giungere fino a oggi e andare oltre, svelando i molti modi in cui l'arte contemporanea giapponese interpreta il dialogo tra natura, tecnologia, tradizione e tempo.

Verona. GAM - Galleria d'Arte Moderna Achille Forti.
Luoghi della mente: 20 anni di arte contemporanea

Qui un'esplorazione dei luoghi della mente: spazi periferici, inediti, astratti dove il pensiero vaga in cerca di una dimensione ideale. Luoghi fragili dove tracciare le coordinate di uno spazio possibile. Da Masuyama ad Hashimoto, attraverso Rovaldi, fino agli ultimi lavori del Premio Ottella. Una selezione di opere rende omaggio ai vent'anni della politica di acquisizioni d'arte contemporanea inaugurata nel 1997 dalla GAM.



► **"Luoghi della mente"** a Verona



A voi la parola



Proseguiamo con lo spazio **A VOI LA PAROLA** riservato al dibattito interno alle categorie.

PAOLO ZANON, Presidente delle Federazioni di Categoria



► Stefano Tovazzi

GRAFICI INTERVENTO DI STEFANO TOVAZZI

STA CAMBIANDO LA COMUNICAZIONE

La categoria dei Grafici comprende 142 aziende specializzate nel servizio e nella produzione di supporti grafici. In particolare aziende che si occupano di stampa, di serigrafia, di legatoria e di progettazione grafica. Il repentino e continuo cambio della comunicazione sta mettendo in difficoltà l'intero settore grafico. La carta stampata, come mezzo di comunicazione e presentazione, ha subito un sensibile calo di produzione per causa del moderno e veloce uso dei dispositivi elettronici. Ora diventa molto più facile ed economico trasmettere comunicazioni attraverso la rete e i social, potendo avere a disposizione applicazioni e programmi dedicati per l'uso di immagini, testi e fotografie.

IL RAPPORTO CLIENTE E FORNITORE

Il nostro lavoro è piuttosto impegnativo nella filiera produttiva sia dal punto di vista tecnico che organizzativo. Figure professionali come il progettatore grafico o il produttore di oggetti di eccellenza, o il promotore commerciale si trovano però sminuite nei rapporti odierni. Questo a causa della standardizzazione del prodotto che l'utilizzatore finale può trovare in rete, diventando così un cliente informato ed esigente riguardo a costi e consegne. I prezzi di mercato del prodotto finito non solo sono viziati da questa situazione, ma subiscono anche una destabilizzazione dovuta allo scarso peso dato all'analisi dei costi, causato dalla scarsità delle richieste e dal conseguente bisogno di lavorare.

LE RICHIESTE DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Con l'avvento delle richieste attraverso il Mepat e piattaforme simili da parte della Pubblica Amministrazione, abbiamo constatato, oltre alla macchinosità e impersonalità del modus operandi, dei risultati economici di ribasso a dir poco imbarazzanti. Teoricamente questo sistema sarebbe dovuto nascere per tutelare le piccole e medie imprese del territorio, ma alla lunga si è rivelato fare esattamente l'opposto assegnando lavori anche ad aziende fuori dal contesto provinciale.

LA SITUAZIONE DELLE NOSTRE AZIENDE ARTIGIANE

Lo scenario che ho potuto avvertire durante le mie visite presso le nostre imprese o attraverso i contatti degli associati è stato di identificare aziende che traggono guadagni limitati, con poche possibilità di investire e decrescita di fatturato. Con un senso di rassegnazione.

In regione esistono dei gruppi industriali specializzati che attraverso la propria forza tecnologica e organizzativa riescono a fornire prodotti standardizzati a basso costo.

RAPPORTI CON LA SCUOLA GRAFICA

Anche nella scuola grafica degli Artigianelli a Trento, dove ho partecipato come commissario di esame, ho notato il cambiamento degli argomenti trattati attraverso una visione più elastica e attuale. La scuola grafica che una volta veniva identificata esclusivamente come scuola professionale per l'avviamento dell'allievo al mondo del lavoro produttivo rivela ora un transito per la maturità e anche per il percorso universitario. Nei programmi tecnici impartiti dai docenti si può trovare una continua e inevitabile ricerca nei supporti di comunicazione.

IL TAVOLO DI LAVORO PER LA PICCOLA EDITORIA

Ho partecipato a delle riunioni indette dalla Provincia Autonoma di Trento per il possibile sviluppo di un progetto che prevederebbe una contribuzione (attraverso l'acquisto dei volumi) verso gli editori che ne possano fare richiesta. Per attuare quest'ultima bisogna avere dei requisiti ben definiti. Si sta redigendo un regolamento attuativo che ci è parso poco chiaro, con molti paletti, e di lunga realizzazione.

LA STAMPERIA DELLA REGIONE TRENINO/ALTO ADIGE

In passato abbiamo avuto delle segnalazioni per uno scorretto comportamento da parte della stamperia interna della Regione T/AA. Realizzava infatti stampati a costo zero per associazioni richiedenti contributi. Come Associazione abbiamo scritto a chi di competenza delle lettere di diffida. In questo ultimo anno non abbiamo più avuto segnalazioni per cui sembra che il fenomeno si sia fermato.

CONCLUSIONE

Concludendo questo mio intervento non voglio allarmare i colleghi per questa decrescita riguardo alla nostra figura professionale e le nostre piccole aziende. Voglio solo portare a conoscenza che il cambiamento sopra descritto potrebbe essere spunto di decisioni importanti. Cercando di collaborare maggiormente fra colleghi e intraprendere idee che possano far crescere le cose, attraverso la concordia e il cambio generazionale.

Aziende associate

146

Presidente di categoria

Stefano Tovazzi

Vice presidente di categoria

Armando Maistri

Direttivo

Lucia Toffolon

Cristina Zanghellini

Tiziano Falavigna

Referente di categoria

Walter Marzari

Contatti

tel. 0461.803727

w.marzari@artigiani.tn.it

www.confiditrentinoimprese.it



DECISI CON NOI

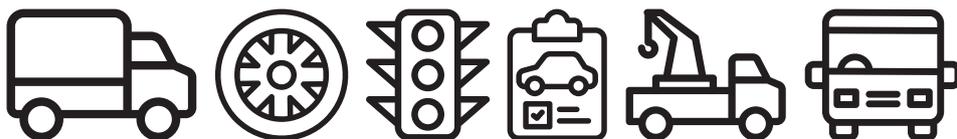


CONFIDI SI OCCUPA DI INTERMEDIAZIONE TRA IL MONDO PRODUTTIVO, GLI ISTITUTI BANCARI E L'ENTE PUBBLICO. ACCOMPAGNA L'IMPRESA NELL'ACCESSO AL CREDITO INDIVIDUANDO LA GARANZIA ED IL FINANZIAMENTO PIU' ADEGUATI A SODDISFARE I FABBISOGNI FINANZIARI ED OFFRE SUPPORTO PER L'IDENTIFICAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE PUBBLICA PIU' ADATTA ALL'IMPRESA.



GRANDE ALLEATO DI IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI

TRASPORTI



AUTOTRASPORTATORI

REFERENTE CATEGORIA: **Andrea de Matthaeis**,
area categorie, responsabile settore autotrasporto

INVESTIMENTI 2018: PUBBLICATI SUL SITO MIT I DECRETI RELATIVI AGLI INCENTIVI PER L'ACQUISTO VEICOLI

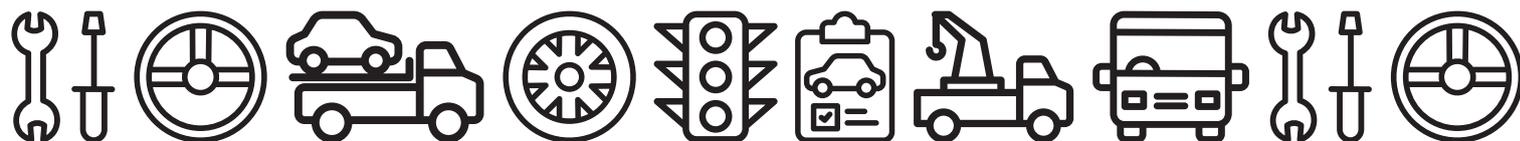
IL MINISTERO DEI TRASPORTI HA DIFFUSO IL PROVVEDIMENTO CHE DETERMINA I BENI AGEVOLABILI, GLI IMPORTI DEI CONTRIBUTI E I COSTI AMMISSIBILI E LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

I beni che verranno agevolati sono i seguenti:

- 1) acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 ton a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel + elettrico) ed elettrica - Full Electric, nonché per l'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli per trasporto merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica: **risorse destinate 9,6 milioni di euro;**
- 2) radiazione per rottamazione di automezzi di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 ton, con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto merci di massa complessiva pari o superiore alle 11,5 ton, di categoria ecologica Euro VI: **risorse destinate 9 milioni di euro;**
- 3) acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi, nonché per l'acquisizione di Rimorchi e S/R o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 tonnellate allestiti per trasporti in regime ATP: **risorse destinate 14 milioni di euro;**
- 4) acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di gruppi di 8 casse mobili e un rimorchio o semirimorchio porta casse: **risorse destinate 1 milione di euro.**

Gli investimenti agevolabili sono esclusivamente quelli che saranno avviati dalla data di pubblicazione in Gazzetta (30 luglio 2018) fino al 15 aprile 2019, termine perentorio per l'invio delle domande.

Confartigianato Trasporto rileva che la Legge di Bilancio 2017 ha incrementato le risorse attribuite al Fondo per il rinnovo del parco veicolare del TPL composto da circa 61mila autobus, mettendo a disposizione del settore pubblico – complessivamente per gli ultimi 3 anni (2017-2018-2019) – circa 8 miliardi per il rinnovo del 50% del parco autobus circolante. Mentre, per il rinnovo del parco circolante dei veicoli industriali – composto da circa 653mila veicoli – la dotazione è di 33,600 milioni di euro; una goccia nel mare. «La nostra Associazione – ha dichiarato il Presidente Amedeo Genedani – perseguirà nell'azione sindacale al fine di ottenere un provvedimento del Governo teso ad affrontare globalmente il rinnovo dell'intero parco veicolare circolante in Italia».



ALLARME AUTISTI: IL PUBBLICO ASSORBE TROPPE PROFESSIONALITÀ

Trentino Trasporti ha appena assunto/stabilizzato 50 autisti e ad ottobre farà un concorso per assumere un altro cospicuo numero di autisti per sostituire quelli pronti alla pensione. La categoria degli autonoleggiatori, ma anche degli autotrasportatori è già in allarme per la carenza cronica di figure professionali capaci e questa “fame” di autisti di Trentino Trasporti aumenta notevolmente il disagio per la categoria; è evidente che un autista potendo sceglie un contratto con azienda pubblica, piuttosto che con un’azienda privata sia essa trasporto persone o merci. «Premetto che da parte nostra non c’è volontà di fare polemica ma ormai la situazione non è più gestibile – commenta Enrico Ravanelli, presidente della categoria degli autonoleggiatori e della federazione trasporto –. Creare un buco di cinquanta persone in un colpo solo in un settore dove c’è già carenza di personale è molto pericoloso. Il tutto senza considerare che gran parte di queste figure professionali vengono pescate dal privato e per noi questo è un ulteriore problema. Purtroppo, rispetto al passato, c’è pochissimo ricambio generazionale (il problema principale riguarda il fatto che gran parte delle patenti specifiche una volta venivano conseguite durante il servizio militare e ora i costi sono molto alti) e rischiamo davvero di rimanere senza manodopera».

IMPORTI DELLE DEDUZIONI FORFETTARIE

Per i trasporti effettuati personalmente dall’imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l’impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate (articolo 66, comma 5, primo periodo, del TUIR), per il periodo d’imposta **2017**, nella misura di **38,00 euro**. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero dei viaggi. La deduzione spetta anche per i trasporti effettuati personalmente dall’imprenditore all’interno del Comune in cui ha sede l’impresa, per un importo pari al **35%** di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

MISURA RELATIVA AL RECUPERO DEL CONTRIBUTO AL SSN

Le imprese di autotrasporto merci – conto terzi e conto proprio – possono recuperare nel **2018** fino a un massimo di **300 euro** per ciascun veicolo (tramite compensazione in F24) le somme versate nel **2017** come contributo al Servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile, per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate. Anche quest’anno, per la compensazione in F24, si utilizza il **codice tributo “6793”**.

ASSOCIAZIONI ITALIANE DEGLI AUTOTRASPORTATORI IN CAMPO CON GLI ASSOCIATI

CARTELLO PRODUTTORI AUTOCARRI: LE ASSOCIAZIONI ITALIANE DELL'AUTOTRASPORTO IN CAMPO CON UN'AZIONE COLLETTIVA RISARCITORIA SENZA COSTI NÈ RISCHI PER LE IMPRESE INTERESSATE.

Le Associazioni Italiane degli Autotrasportatori, tra le quali CONFARTIGIANATO TRASPORTI, sono scese in campo per aiutare i propri associati ad essere risarciti del danno da sovrapprezzo causato dal cartello dei produttori di autocarri, già sanzionati il 19/07/2016 dalla Commissione Europea.

In base a delle valutazioni di tempo, rischi, costi, potenziale recupero e consolidata esperienza in simili azioni, le Associazioni Italiane, dopo un attento processo di valutazione e selezione, hanno individuato l'azione già instaurata da circa un anno dalla Fondazione olandese Stichting Trucks Cartel Compensation, supportata dal litigation funder Omni Bridgeway, davanti al Tribunale di Amsterdam, quale migliore opportunità per soddisfare al meglio l'interesse dei propri associati.

Le società di autotrasporto e le imprese che hanno acquistato (o avuto in leasing) i propri autocarri (sia conto terzi che conto proprio) da almeno 6 tonnellate dai costruttori coinvolti (Volvo/Renault, Man, Daimler/Mercedes, Iveco, DAF, e Scania) nel periodo che va da gennaio 1997 a gennaio 2011, hanno diritto al risarcimento e potranno recuperare il sovrapprezzo pagato.

L'azione non comporta nessun costo e nessun rischio per gli associati delle Associazioni italiane, e verrà fatta per conto di tutti gli aderenti dalla Fondazione Stichting Trucks Cartel Compensation, che sosterrà tutti i costi e comparirà in giudizio, sollevando gli autotrasportatori aderenti dagli oneri che ne deriveranno.

La Fondazione sarà supportata da un team di legali ed economisti di primario standing: gli Studi legali Loyens & Loeff e, per l'Italia, Osborne Clarke, mentre per la valutazione economica si avvarrà degli economisti di CEG.

Per facilitare l'adesione a tale azione è stata creata una piattaforma on-line su misura per le associazioni italiane ove gli autotrasportatori e le imprese interessate, con l'aiuto delle associazioni stesse, potranno facilmente caricare i propri dati e i documenti a supporto del proprio diritto risarcitorio.

Le modalità e i termini di adesione saranno comunicati nelle prossime settimane e forniremo alle imprese tutta la necessaria consulenza e assistenza.

AUTOTRASPORTO DI MERCI IN CONTO PROPRIO CORSO SUL CORRETTO E SICURO FISSAGGIO DEL CARICO

Per eventuali informazioni o chiarimenti:

Ufficio Formazione dell'Associazione
tel. 0461.803720 o visitare il sito www.artigiani.tn.it nella sezione Formazione, dove potrete scaricare la scheda di iscrizione al corso.

Il 20 maggio 2018 è entrato in vigore il Decreto Ministeriale n° 215 del 19 maggio 2017 che prevede il controllo su strada del carico su automezzi.

Il Decreto, al fine di garantire la sicurezza stradale, regola i principi in materia di fissaggio del carico per scongiurare che questo subisca anche minimi cambiamenti di posizione durante tutte le fasi di operatività del veicolo.

In caso di carenze gravi o pericolose, oltre a sanzioni economiche rilevanti, è anche previsto che il veicolo non possa essere rimesso in circolazione se prima non viene rimossa l'anomalia riscontrata.

Al fine di evitare di incappare in pesanti sanzioni per aver caricato in maniera errata l'automezzo, l'Associazione Artigiani organizza, per tutte le aziende che effettuano autotrasporto di merci in conto proprio, un corso sul "Corretto e sicuro fissaggio del carico" il giorno SABATO 6 OTTOBRE 2018 a Trento, presso la nostra sede di via Brennero.

LAVORATORI PER CONSEGNE A DOMICILIO

DEFINITA LA REGOLAMENTAZIONE DEI COSIDDETTI RIDERS

REFERENTE

Deborah Battisti,
Area Politica del Lavoro e Contrattazione
Associazione Artigiani Trentino
tel. 0461.803729
fax 0461.803893
d.battisti@artigiani.tn.it

Il 18 luglio scorso è stato sottoscritto l'accordo per la regolamentazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori che effettuano attività di presa e consegna merci con cicli, ciclomotori e motocicli (i cosiddetti Riders). L'accordo per la regolamentazione dei Riders costituisce parte integrante del Contratto Collettivo Nazionale Autotrasporto merci, Logistica e Spedizione del 3 dicembre 2017, conseguentemente per tutto quanto non espressamente previsto nell'accordo stesso si fa riferimento al CCNL. L'intesa stabilisce le declaratorie di queste figure professionali e i relativi livelli parametrici. A tal proposito sono stati introdotti **due nuovi livelli**:

- ➔ il livello "T" a cui corrisponde il valore 110 della scala parametrica, che sarà assegnato al personale viaggiante che utilizza i cicli; essi dopo 6 mesi saranno inquadrati al livello 116;
- ➔ il livello "L" per il personale viaggiante che utilizza ciclomotori e motocicli, a cui corrisponde inizialmente il valore 110 della scala parametrica che dopo 6 mesi passerà al valore 116 e, trascorsi ulteriori 9 mesi, passerà al valore 119.

Gli importi dei minimi retributivi saranno individuati con la stesura definitiva del CCNL. Per questi lavoratori, che svolgono mansioni discontinue, è stato concordato un **regime orario di 39 ore** inteso come limite entro il quale verranno ricompresi i periodi di lavoro, periodi di pausa, di riposo o di inattività.

Tale regime orario può essere applicato una sola volta conclusa la "verifica" con il sindacato ovvero per il tramite della "**Sezione artigiana**" mediante la Commissione Paritetica dell'Autotrasporto. È stato, inoltre, definito l'impegno massimo giornaliero nella misura minima di 2 ore e massima di 13 ore. Il contratto a **part-time** è stato regolamentato nel limite minimo di 10 ore settimanali e delle 2 ore giornaliere. Prevista, inoltre, l'assunzione di tali lavoratori con il contratto di **Apprendistato Professionalizzante** che avrà durata massima di 3 anni.

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

REGALO

Sega a nastro + combinata + troncatrice per cessata attività.
Tel. 346.0092154

AFFITTO

Magazzino/deposito di 200 mq c.a. a Trento, via 3 novembre, piano strada, tutto finestrato con ufficio e wc a 850 €/mese.
Tel. 347.3627064 - 329.8023012

Posteggio estivo presso il mercato di Fai della Paganella e uno presso il mercato di Tione. Tel. 370.3508264

Capannone di 1.000 mq a prezzo di mercato a Trento Nord via Caproni. Tel. 348.6942983

Attività bar con ottima clientela in Piana Rotaliana.
Tel. 345.9320252

Ufficio/laboratorio di 90 mq primo piano, zona Bolghera, Trento. Tel. 389.2185361

Magazzino/laboratorio/officina a Volano di 200 mq, zona di passaggio. Tel. 348.0173069

Porzione di capannone uso magazzino/deposito, metrature varie, zona industriale Predazzo. Tel. 353.3779053

CEDO

Attività di parrucchiera ad Ala.
Tel. 0464.671664 (casa) - 0464.671880 (negozio)

Attività di estetista a Trento con regolare contratto di affitto. 40 mq con 3 cabine (2 per trattamenti estetici e 1 con solarium e lettino abbronzante). 2 posti auto. Tel. 348.7515249

Attività bar con ottima clientela in Piana Rotaliana. Tel. 345.9320252

Laboratorio artigianale produzione gelati, macchinari Carpigiani, celle, camion frigo, pacchetto clienti. Tel. 0461.655907

Attrezzatura varia gratuita per artigiano orafo, Trento.
Tel. 340.1483995 - 340.2126006

Avviata e pluriennale attività di gommista, periferia di Rovereto, 400 mq coperti e 500 mq di piazzale, muri in affitto. Tel. 339.7711501

Istituto di estetica a Trento centro zona di passaggio 80 mq, stanze e bagno finestrati primo piano, posto auto, cantina. Tel. 339.8598584

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348 2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

VENDO

Troncatrice ad angolo variabile Fim Versa 204 dim. tavolo 1000x800 - lungh. lame 205. Tel. 0461.531115

Chiodatrice per pallet marca Olimpia più tappi Cms macchina per produzione. Tel. 0461.089296

Sollevatore telescopico Merlo, miniescavatore Kubota, minipala Weidemann, compressore Atlas, autocarri, gru a torre, carotatrice e altro, tutti in buono stato, a seguito di cessazione attività edilizia e liquidazione societaria. Tel. 0461.600122

Banco da lavoro in ferro su rotelle, piano in MDF con moquette dim. 202x89x85 cm spessore 4 cm, 1 vano dim. 116x74x63 cm, a 270,00 €. Tel. 347.2903770

Banco da lavoro su rotelle con 3 cassetti e 3 vani, piano in MDF con moquette dim. 200x100x95 cm spessore 4 cm, 1 vano dim. 83x42x71 cm, 1 vano dim. 42x80x71 cm. 1 vano dim. 125x40x71 cm. Su misura, a 340,00 €. Tel. 347.2903770

Capannone artigianale su due piani, 1.400 mq totali, a Vigolo Vattaro. Comodo accesso con parcheggi. Tel. 348.3401511

Aspiratore Festool e Levigatrice orbitale completa di accessori, a 600,00 €. Tel. 347.2903770

Posteggio estivo presso il mercato di Fai della Paganella e uno presso il mercato di Tione. Tel. 370.3508264

Materiale termoidraulico e attrezzatura per idraulico per cessata attività. Tel. 339.7396295

Garage/magazzino interrato in Mezzocorona con comodo accesso anche per furgoni, circa 80 metri quadrati. Portellone garage basculante 4 metri per 3. Vera occasione. Tel. 340.5321253

Capannone artigianale composto di piano terra mq 415, soppalco mq 100, altezza sotto trave 10 m (pred. carro-ponte). Accesso da due portoni (h 4 metri), wc piano terra e nel soppalco, cortile 90 mq. Tel. 348.8553439

Capannone di 1.000 mq a prezzo di mercato a Trento Nord via Caproni. Tel. 348.6942983

Locale commerciale adibito a negozio di 140 mq di h 3 m, a Lavis, zona centrale-commerciale, risc. autonomo, ristrutturato nel 2004, prezzo 250mila euro trattabili. Tel. 335.6894399

Centro di lavoro Biesse Rover 20, anno 1998, 3 assi. Campo di lavoro x 2884, y 950, z 100. 2 magazzini di scarico, 1 elettromandrino, completo di mandrini e aggregato. Condizioni ottime, a 10.500,00 euro + Iva trattabili. Tel. 0461.992262

Licenza taxi per Comune di Trento. Prezzo trattabile. Tel. 371.3710827

Carrello elevatore Toyota 6F81S, portata 1.500 kg, diesel, traslatore duplex, buone condizioni generali. Tel. 349.3437971

Escavatore Ihimer 15NXT, girusagoma, 1.000 ore di lavoro, anno 2007, carrozzeria in ordine. Tel. 349.3437971



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.



TRENTINO

LEGNO DA CONOSCERE

legnotrentino.it

un portale dedicato alla promozione della filiera foresta-legno in provincia di Trento, un servizio aperto a tutti, dove vengono diffuse notizie ed informazioni sul settore. Uno strumento per la valorizzazione del legname trentino, delle aziende e dei professionisti.



LEGNO TRENTINO

Investi nelle aziende italiane e ottieni un vantaggio fiscale con il Piano Individuale di Risparmio.

GP Benchmark PIR



Le linee di gestione GP Benchmark PIR investono una parte del patrimonio nelle piccole e medie imprese italiane. Puoi così favorire la crescita dell'economia reale e ottenere un vantaggio fiscale.

Gestioni Patrimoniali

Servizio di investimento commercializzato da:

